



ATTUALITÀ

GREEN ECONOMY

IDEE VERDI

IL CASO

INCHIESTA

SOCIETÀ

SOSTENIBILITÀ

STORIE

---

## Mangrovie indonesiane: un patrimonio da salvare

Con la recente "No-Trash Triangle Initiative" e in collaborazione con l'Ong Seasoldier, Coral Eye, resort di proprietà italiana situato sull'isola di Bangka nella regione del Nord Sulawesi, si sta attivando per la salvaguardia delle foreste di mangrovie nell'ambito di un ampio programma di conservazione



**MARCO TEDESCHI**

PUBBLICATO IL  
03 Novembre 2019



Coral Eye, resort di proprietà italiana situato sull'isola di Bangka, nella regione del Nord Sulawesi, si sta muovendo attivamente per la salvaguardia delle foreste di mangrovie all'interno di un ampio programma di conservazione che lo vede impegnato da anni nella protezione dei diversi ecosistemi circostanti. Da un'agguerrita campagna per contrastare l'apertura di una miniera sull'isola, all'annuale finanziamento di sei borse di studio per progetti di ricerca, alla creazione della recente iniziativa **No-Trash Triangle**, il resort lotta attivamente per proteggere i nostri oceani. Nato inizialmente nel 2011 come centro di ricerca di biologia marina, grazie alla versatilità del fondatore milanese Marco Segre Reinach, **Coral Eye oggi è un diving resort che è riuscito a sviluppare un modello ecosostenibile di turismo.**

“Vivere nel cuore del Coral Triangle, studiarne l'incredibile biodiversità e riconoscere i pericoli al quale è sottoposto il delicato equilibrio dei diversi ecosistemi, ha reso naturale dedicare tempo e parte dei proventi del turismo a progetti di conservazione ambientale”, enfatizza Segre Reinach.



No-Trash Triangle Initiative, fondata due anni fa per contrastare le sconcertanti quantità di plastica che si riversano quotidianamente sulle coste dell'isola, è **il progetto di più recente sviluppo nato al fine di creare un modello che combini un'efficiente gestione dei rifiuti con progetti di educazione, ricerca e responsabilità imprenditoriale.**

**Il programma di educazione ambientale**, iniziato a fine luglio in collaborazione con la **NGO indonesiana Seasoldier**, ha l'obiettivo di insegnare ai ragazzi della terza media locale le peculiarità dei diversi ecosistemi e le misure che vanno adottate per proteggerli dalle minacce ambientali. La **prima parte** del programma è **incentrato sulle foreste di mangrovie**, un habitat che accoglie svariate creature meravigliose e bizzarre e che ha un ruolo di vitale importanza nella protezione delle piccole isole come Bangka dal fenomeno dell'erosione.

**Le mangrovie per sopravvivere richiedono un costante flusso alternato di acqua dolce e salata**, che viene assicurato dal naturale fenomeno delle maree.

L'inquinamento da plastica, l'innalzamento del livello delle acque marine e l'irresponsabile sviluppo umano potrebbero portare alla scomparsa di questo prezioso ecosistema. Ne è un esempio la foresta a ridosso del villaggio di Busa Bora, a solo un chilometro da Coral Eye, che una decina di anni fa ha subito un patimento che ha causato la morte di centinaia di alberi. Si ritiene che la causa sia stata uno squilibrio tra i flussi di acqua dolce e salata, ma le ragioni restano tuttora sconosciute.



Per dimostrare agli studenti che possono avere un ruolo attivo e per creare in loro un senso di appartenenza e responsabilità, **No trash Triangle e Seasoldier hanno messo a punto un piano di riforestazione del mangrovieta danneggiato.** Durante la lezione del 7 settembre, i ragazzi hanno raccolto alcuni semi di mangrovia dalla foresta del villaggio di Lihunu e li hanno piantati temporaneamente nel fondo di bottiglie in attesa che, una volta germogliati, possano essere ripiantati garantendo così un futuro alla foresta del vicino villaggio di Busa Bora.

**L'obbiettivo ultimo del piano educativo è far sì che ogni studente possa sentirsi come un ambasciatore dell'oceano** che porti al cambiamento delle abitudini della comunità di appartenenza e a una maggiore consapevolezza. Il programma avrà corso per tutto il 2019 e per la fine dell'anno si spera che possa trovare estensione anche presso le

MENU



TOP NEWS

**LA STAMPA**

ABBONATI

ACCEDI



“L’inquinamento da Plastica è un problema di scala globale che si manifesta con particolare intensità in Asia. **Le ricerche mostrano che il 90% della plastica presente nei nostri oceani proviene da appena 10 grandi fiumi, 8 dei quali sono in Asia.** Di questi, 5 sboccano direttamente nel cosiddetto Triangolo dei Coralli, nel cuore del quale si trova l’isola di Bangka”. Afferma Anna Clerici, originaria di Gallarate, manager di Coral Eye e coordinatrice di No-Trash Triangle Initiative. **“Cambiare le nostre abitudini a casa è senza dubbio molto importante, ma è altrettanto necessario concentrare le nostre attenzioni anche su comunità più distanti.** Questo è particolarmente vero quando pensiamo a luoghi come il Triangolo dei Coralli che è l’ambiente che ospita la più vasta biodiversità marina del mondo.”

Per maggiori informazioni su No-Trash Triangle Initiative e per sapere come dare il proprio contributo, è possibile visitare il sito [www.no-trashtriangle.org](http://www.no-trashtriangle.org)

---

## Argomenti

[Il Caso Ttg](#)

[Ambiente](#)

## ARTICOLI CORRELATI

Novamont porta a 150mila tonnellate la produzione del MATER-BI